

AREA IMPIANTI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Via A. Volta, 26/A - 44034 Copparo (FE)
Codice Fiscale	01964100380
Numero Rea	01964100380 FE 213995
P.I.	01964100380
Capitale Sociale Euro	4.463.280 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.21.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.055	282
II - Immobilizzazioni materiali	5.627.560	6.235.968
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	780.212
Totale immobilizzazioni (B)	5.630.615	7.016.462
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.048	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.084.632	1.676.046
esigibili oltre l'esercizio successivo	828	-
Totale crediti	5.085.460	1.676.046
IV - Disponibilità liquide	742.835	0
Totale attivo circolante (C)	5.829.343	1.676.046
D) Ratei e risconti	217.120	323.997
Totale attivo	11.677.078	9.016.505
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.463.280	4.463.280
VI - Altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(977.691)	(977.691)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	44.153	-
Totale patrimonio netto	3.529.742	3.485.589
B) Fondi per rischi e oneri	4.193.874	3.442.961
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.770	78.994
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.420.997	1.601.196
esigibili oltre l'esercizio successivo	375.944	329.251
Totale debiti	3.796.941	1.930.447
E) Ratei e risconti	74.751	78.515
Totale passivo	11.677.078	9.016.505

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.677.089	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	323.355	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	69.985	-
altri	212.744	-
Totale altri ricavi e proventi	282.729	-
Totale valore della produzione	7.283.173	-
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	191.148	-
7) per servizi	3.356.177	-
8) per godimento di beni di terzi	9.216	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	487.471	-
b) oneri sociali	158.719	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.470	-
c) trattamento di fine rapporto	31.308	-
d) trattamento di quiescenza e simili	3.612	-
e) altri costi	2.550	-
Totale costi per il personale	683.660	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.087.220	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.300	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.085.920	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	109.598	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.196.818	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.048)	-
13) altri accantonamenti	1.176.389	-
14) oneri diversi di gestione	598.228	-
Totale costi della produzione	7.210.588	-
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	72.585	-
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	44.788	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	89.589	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4	-
Totale altri proventi finanziari	134.381	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(42.024)	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	(42.024)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	92.357	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	164.942	-
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	14.164	-
imposte differite e anticipate	106.625	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	120.789	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	44.153	-

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

In data 09/12/2015, con atto a rogito Notaio Andrea Zecchi – Ferrara, n. repertorio 26877, n. raccolta 13330 “AREA spa” con sede legale in Copparo (FE), via A. Volta, 26/A (Registro Imprese di Ferrara - Codice Fiscale e Partita Iva n. 01004910384) ha formalizzato la propria scissione parziale proporzionale eseguita mediante assegnazione di parte del patrimonio di AREA spa con riduzione del capitale sociale della società scissa in favore della società di nuova costituzione “AREA Impianti spa”, con sede legale in Copparo (FE), via A. Volta, 26/A Codice Fiscale e Partita Iva n. 01964100380, con decorrenza degli effetti giuridici dal 18/12/2015.

Ad AREA Impianti è stata attribuita ogni attività diretta nel settore della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti effettuata prevalentemente nel polo Crispa di Jolanda di Savoia (FE) in via Gran Linea, n. 12.

Pertanto a decorrere dal 18/12/2015 la società beneficiaria AREA Impianti spa è subentrata alla società scissa AREA spa nella titolarità degli elementi attivi e passivi relativi, collegati o comunque connessi al compendio scisso di cui sopra.

Il primo esercizio della società, pertanto, va dal 18/12/2015 al 31/12/2016 come previsto nell’atto di scissione.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2016 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa preparati in conformità a quanto previsto dall’art. 2435-bis sul bilancio in forma abbreviata in quanto non sono stati emessi titoli negoziati in mercati regolamentati e non si sono superati i parametri previsti al primo comma dell’art. 2435-bis in relazione ai ricavi delle vendite e delle prestazioni e al numero di dipendenti.

Il bilancio consuntivo al 31/12/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell’art. 2423, 1° comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto conformemente agli artt. 2423, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile e secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall’art. 2423-bis, 1° comma, del Codice Civile.

Si segnala inoltre che, per una miglior esposizione dei dati di bilancio, non ci si è avvalsi delle ulteriori disposizioni agevolative evitando trasferimenti e raggruppamenti di voci, peraltro consentite dalla citata norma.

Il documento è redatto con la massima chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell’esercizio.

In particolare non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423, 4° comma e all’art. 2423-bis, 2° comma e non sono state effettuate rettifiche di valore.

Poiché la società è neo costituita si tratta del primo periodo di attività e non è stato possibile presentare i dati comparativi relativi all’analogo periodo precedente ed all’ultimo esercizio chiuso. Per quanto riguarda i dati dello stato patrimoniale, il riferimento è con i dati del bilancio di apertura al 18/12/2015.

Lo stato patrimoniale è stato inoltre redatto includendo le informazioni richieste dal 2° comma dell’art. 2435 bis del Codice Civile.

Ai sensi dell’art. 2424 del C.C si conferma che non esistono elementi dell’attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Il bilancio accoglie le novità previste dal D.Lgs. 139/2015 e i principi contabili aggiornati a seguito di tali modifiche, dall’Organismo Italiano di Contabilità.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile alle quali pertanto si rimanda.

L’operazione di scissione parziale di AREA S.p.A. è avvenuta mediante attribuzione, al valore contabile, alla società per azioni di nuova costituzione AREA Impianti S.p.A., della parte del proprio patrimonio.

AREA Impianti ha, quindi, proceduto all’iscrizione del capitale sociale come contropartita delle attività e passività apportate dalla scissa.

La valutazione delle voci è stata fatta in conformità ai criteri generali di prudenza e della competenza nella prospettiva della continuità aziendale. Si è tenuto conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato, intendendo tale espressione come prevalenza della sostanza sulla forma, in base alle indicazioni stabilite dal D.Lgs. 139/2015.

Di seguito si descrivono i criteri di valutazione adottati nel rispetto dell’art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione con separata indicazione dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni operate.

Nel costo di acquisto, se esistenti, sono ricompresi inoltre i costi accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende esclusivamente i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione ottenuta. Non sono stati imputati pertanto né costi indiretti, in quanto la quota ragionevolmente imputabile al bene è risultata di modesta entità, né oneri finanziari.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato pertanto operato in conformità al seguente piano prestabilito, tenuto conto della durata e della vita utile dei detti beni immateriali.

Gli esborsi sostenuti per l'acquisizione di software in licenza d'uso, avendo utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo del conto patrimoniale ed ammortizzati secondo il seguente piano di ammortamento:

Tipo di immobilizzazione	Periodo	% ammortamento
Software	2 anni quote costanti	50%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione con separata indicazione dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni operate.

Nel costo di acquisto, se esistenti, sono ricompresi inoltre i costi accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende esclusivamente i costi direttamente imputabili al bene ottenuto. Non sono stati imputati pertanto né costi indiretti, in quanto la quota ragionevolmente imputabile al prodotto è risultata di modesta entità, né oneri finanziari.

Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono state sostenute, tenuto conto di quelle aventi eventualmente natura incrementativa dei beni a cui si riferiscono.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al presente piano prestabilito, tenuto conto della durata e della vita utile dei beni, valutata in ragione del deterioramento economico-tecnico.

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE	Aliquota di ammortamento	Vita media presunta complessiva
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati		
- Area attrezzata discarica	3%	34 anni
- Fabbricati strumentali	3%	34 anni
- Stazione selezione RDM opere edili	3%	34 anni
Impianti e macchinario		
- Nuova area recuperabili	10%	10 anni
- Impianti generici	15%	7 anni
- Impianti specifici	10%	10 anni
- Impianti elettrici	10%	10 anni
- Stazione selezione RDM impianto	10%	10 anni
- Impianti di allarme	20%	5 anni
Attrezzature industriali e commerciali		
- Attrezzature industriali	10%	10 anni
- Attrezzatura varia e minuta	15%	6 anni
- Autoveicoli da trasporto	20%	5 anni
Altri beni		
- Costruzioni leggere	10%	10 anni
- Macchine d'ufficio ordinarie	12%	9 anni
- Macchine d'ufficio elettroniche	20%	5 anni
- Arredamento	12%	9 anni
- Autovetture	25%	4 anni
- Impianti di comunicazione	20%	5 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti		
- Discarica VI lotto - LFM	26,60%	4 anni

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo periodo la quota è rapportata alla metà di quella annuale, avendo riguardo al periodo medio di utilizzo, in quanto si ritiene che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire da momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro valore nominale relativamente alle società controllate costituite da AREA e trasferite in sede di scissione.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato. Precisamente sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, ai sensi dell'art. 2426 C.C. 1° comma n. 9, le rimanenze di magazzino consistenti in gasolio da autotrazione presente nelle cisterne aziendali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione e tenuto conto di eventuali perdite risultanti da eventi certi e precisi.

Per i crediti di importo trascurabile, per mantenere buoni rapporti con i clienti, non sono stati applicati interessi attivi per ritardato pagamento.

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate originate da differenze temporanee deducibili fiscalmente negli esercizi futuri. L'iscrizione è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire negli esercizi futuri utili imponibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, trattandosi di contante in cassa e depositi di conto corrente, vengono espresse al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti attivi, sono tali da riflettere la competenza economico temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis del Codice Civile. Trattandosi di poste non soggette a valutazione, sono iscritte al loro valore numerario.

Fondi per rischi e oneri.

Fondo post mortem discariche esaurite

Vengono considerati gli importi relativi agli accantonamenti, relativi agli anni di attività dell'impianto di discarica, quale parte dei costi da sostenere per le opere di chiusura e, successivamente durante la fase di post-chiusura, sulla base di perizie tecniche di esperti del settore debitamente asseverate e periodicamente aggiornate.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, è calcolato secondo la vigente normativa di Legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei dipendenti subordinati alla data del 31 dicembre 2016.

Debiti

I debiti, tutti in Euro, sono esposti al loro valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti passivi

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti passivi, sono tali da riflettere la competenza economico temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura, ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis del Codice Civile. Trattandosi di poste non soggette a valutazione, sono iscritte al loro valore numerario.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nella situazione contabile secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Sono indicati al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi.

In particolare:

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione.

I ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione del bene.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

I proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

E' stata approvata convenzione per l'espletamento dei reciproci servizi tra AREA spa e AREA Impianti spa denominata "Accordo quadro per la regolazione dei rapporti tra AREA spa e AREA Impianti spa".

L'accordo è stato sottoscritto sulla base del principio per cui "i servizi prestati anche reciprocamente tra le due aziende (AREA e AREA Impianti), in base a convenzioni preordinate all'esplicazione di funzioni spettanti agli enti locali, proprietari rispettivamente delle due società, in quanto riferibili allo stesso ambito territoriale dei predetti enti locali,

sono imputabili a questi ultimi ... il vincolo che lega i due soggetti (AREA e AREA Impianti) non è di tipo "contrattuale", bensì di natura meramente "organica", nel senso che, in virtù del legame giuridico che insiste tra i due soggetti, le attività svolte da una società per conto dell'altra si pongono come esercitate su disposizioni degli enti locali di riferimento".

La convenzione, stipulata al fine di soddisfare reciprocamente le esigenze delle due aziende e nel frattempo contenere i costi di gestione a tutto favore delle tariffe pagate dai cittadini/utenti, è stata sottoposta a ratifica delle assemblee dei soci di AREA e di AREA Impianti, posto il principio di interorganicità insito nelle attività svolte.

A latere di tale convenzione sono stati previsti anche distacchi di personale da AREA ad AREA Impianti nelle seguenti misure: per n. 4 dipendenti al 100% e per n. 5 dipendenti in misura parziale.

Si rileva che tra i ricavi sono presenti conferimenti di rifiuti presso il polo Crispa per attività di smaltimento o recupero il cui maggiore cliente è Herambiente spa, in base all'accordo sottoscritto con AREA. Dopo la scissione, parte dell'accordo, relativo all'abbancamento dei rifiuti, è stato ereditato da AREA Impianti che ha accolto presso la discarica Crispa rifiuti codice CER 19.12.12 (sovvali) e 19.05.01 (compost fuori specifica), da parte di Herambiente. Tuttavia a seguito dell'operazione di scissione tale accordo deve essere riformulato.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti del periodo sono determinate sulla base della migliore stima del reddito imponibile in previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

In ottemperanza a quanto previsto nel principio contabile n. 25 elaborato dalla Commissione dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, sono stati riflessi gli effetti di imposte anticipate trasferite in sede di scissione determinate per perdite fiscali riportabili. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte determinato senza "interferenze" fiscali e l'imponibile fiscale.

Le imposte anticipate generate nel periodo sono indicate nel conto economico in un'apposita linea della voce "Imposte sul reddito del periodo", in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri del periodo. Più in particolare, viene rilevato l'utilizzo delle imposte anticipate trasferite in sede di scissione.

Il mantenimento di tali crediti è stato effettuato tenuto conto della ragionevole certezza del loro realizzo, anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri, in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Nei prospetti che seguono vengono sinteticamente indicate le variazioni intervenute delle immobilizzazioni nel periodo considerato (dal 18/12/2015 al 31/12/2016) e sinteticamente la loro composizione al 31/12/2016.

Movimenti delle immobilizzazioni

Area attrezzata discariche

Si tratta del valore delle aree su cui insistono i diversi impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento. L'area di Caprile ammonta a € 10.329 e non viene ammortizzata dato che la discarica esaurita di Caprile non produce più ricavi.

Sull'area attrezzata dell'impianto Crispa insistono l'impianto di smaltimento – discarica, l'area rifiuti recuperabili, l'impianto di trasbordo FORSU, e l'impianto di selezione, oltre alle aree per lo stoccaggio di altri tipi di rifiuto, la viabilità interna, gli uffici e magazzini.

In base alle perizie del tecnico relative alla determinazione degli oneri di gestione post-mortem e di recupero ambientale e in base a quanto previsto dal D. Lgs. 36/2003 si evince che la durata di una gestione post-mortem è di 30 anni. Per questo motivo e poiché gli oneri di esercizio dell'intero impianto sono a carico dell'ente gestore, si ritiene opportuno ammortizzare tale area con un'aliquota del 3%.

Fabbricati strumentali

Si tratta di:

- magazzino in discarica Crispa per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali - costo storico di € 20.829;
- immobile situato in Via Gran Linea denominato "Fattoria": fabbricati con relativa area cortiliva il principale dei quali ad uso residenziale, i restanti due fabbricati sono destinati ad uso ricovero attrezzi e magazzino - costo storico di € 360.612 e aliquota di ammortamento del 3%.

Stazione selezione rifiuti R.D.M – opere edili

Trattasi della realizzazione della stazione di trasferta per lo stoccaggio, la selezione ed il trattamento delle diverse frazioni dei rifiuti secchi riciclabili (RDM).

La stazione di trasferta è costituita da un immobile all'interno del quale sono posizionati impianti per la selezione e la pressatura dei rifiuti. L'immobile è ammortizzato al 3%.

Tale investimento è stato in parte finanziato dalla Regione Emilia Romagna per € 217.945, già erogati.

Terreni

Si tratta del II terreno situato in Via Gran Linea di fianco al fabbricato denominato "Fattoria" privo di fabbricati di ha. 10.48.14. Si tratta di un terreno non agricolo interessato alla nuova impiantistica relativa al trattamento di rifiuti.

In relazione a tale impiantistica è stata presentata per definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. – "Progetto di Modifica Sostanziale del Polo Tecnologico Crispa – Jolanda di Savoia (Fe) – Realizzazione di Impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio mediante trattamento delle frazioni organiche e verde derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti - via Gran Linea – Copparo FE". La relazione tecnica di scoping impianto, planimetrie di progetto ed elenco elaborati per progetto definitivo presentati all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi (SUEI/SUAP) in data 31/01/2017. La Conferenza dei servizi in simultanea con gli enti presso ARPAE SAC si è svolta in data 14 marzo 2017. Ad oggi si rimane in attesa del Verbale della CdS.

Tale terreno non viene ammortizzato – costo storico di € 1.881.500.

Nuova Area rifiuti recuperabili

L'importo di questa voce è relativo all'investimento per la costruzione di un area per rifiuti recuperabili, quali apparecchiature elettroniche, frigoriferi, televisori, verde e ramaglie. La vita di questo impianto è stata stimata in anni 10.

Impianti specifici

Si tratta di attrezzature e apparecchiature per la discarica. L'aliquota di ammortamento applicata è il 10%.

Attrezzature industriali

Si tratta di contenitori per i rifiuti (generalmente cassoni) presenti presso il polo Crispa. L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%.

Attrezzature industriali

Si tratta di contenitori per i rifiuti (generalmente cassoni) presenti presso il polo Crispa. L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%.

Attrezzatura varia minuta e specifica

In questa voce sono comprese attrezzature diverse. L'aliquota di ammortamento applicata è del 15%.

Autoveicoli da trasporto

Si tratta dei compattatori, trituratori e altri mezzi che vengono utilizzati nel polo della discarica.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%; per i beni acquistati nel corso del presente esercizio si è applicata un'aliquota ridotta del 10%.

Costruzioni leggere

Si tratta essenzialmente degli investimenti relativi all'acquisto di pozzetti e grigliati per l'impianto di deflusso dell'acqua e del prefabbricato presente in discarica. L'aliquota di ammortamento calcolata è del 10%.

Macchine d'ufficio elettroniche

Essenzialmente si tratta dei fotocopiatori, dei personal computer e delle stampanti presenti presso gli impianti del polo Crispa. Si è ritenuto corretto applicare un'aliquota di ammortamento del 20%.

Arredamento

Si tratta dei mobili presenti negli vari uffici del polo Crispa. L'aliquota applicata è del 12%.

Impianti di comunicazione

Si tratta degli impianti telefonici aziendali e di tutti i telefoni portatili presenti presso il polo Crispa. L'aliquota di ammortamento applicata è il 20%.

Discarica VI lotto + LFM

Trattasi dei costi relativi alla realizzazione del 6° lotto-LFM della discarica Crispa per il recupero di volumetria di abbancamento rifiuti per circa 200.000 mc., oltre alla volumetria recuperabile dall'attività di tritovagliatura (ulteriori 100.000 mc. Circa) il cui progetto unitario è stato approvato dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), prot. 3260, del 21/01/2013. Tale atto, a seguito della scissione, è stato volturato a nome di AREA Impianti spa con atto del dirigente di ARPAE del 27/01/2016.

Nel mese di dicembre 2013 si sono conclusi i lavori per la realizzazione della 1^ vasca del 6° lotto del polo di discarica Crispa che hanno consentito l'abbancamento di circa 80.000 t; nel settembre 2014 sono iniziati i lavori per la realizzazione della 2^ vasca del 6° lotto del polo di discarica Crispa, i lavori si sono conclusi nel luglio 2015, tale discarica ha consentito l'abbancamento di 100.000 t. di rifiuti. Dalla seconda metà del mese di novembre 2014 sono iniziati i lavori di LFM che stanno tuttora proseguendo nella loro fase ordinaria secondo le indicazioni dell'AIA che consentiranno, all'interno del progetto unitario, di realizzare un nuovo invaso per una volumetria di circa 100.000 t. Conseguentemente, l'immobilizzazione, in corso di ampliamento, si ammortizza in funzione delle quantità di rifiuti abbancate in relazione alle quantità autorizzate dall'AIA come indicato da relazione tecnica.

Nuovo impianto di selezione RDM – Impianto

Impianto produzione energia da forsu

Nuovo impianto tritovagliatura

Trattasi della progettazione per la realizzazione della nuova impiantistica.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.929	24.084.955	780.212	24.870.096
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.647	17.848.987		17.853.634
Valore di bilancio	282	6.235.968	780.212	7.016.462
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.074	477.510	-	481.584
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(780.212)	(780.212)
Ammortamento dell'esercizio	1.300	1.085.920		1.087.220
Altre variazioni	-	-	-	0

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	2.774	(608.410)	(780.212)	(1.385.848)
Valore di fine esercizio				
Costo	9.003	24.574.454	0	24.583.457
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.948	18.946.894		18.952.842
Valore di bilancio	3.055	5.627.560	0	5.630.615

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali riguardano esclusivamente software in licenza d'uso.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.929	4.929
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.647	4.647
Valore di bilancio	282	282
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.073	4.074
Ammortamento dell'esercizio	1.300	1.300
Totale variazioni	2.773	2.774
Valore di fine esercizio		
Costo	9.002	9.003
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.947	5.948
Valore di bilancio	3.055	3.055

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.821.239	15.486.213	1.655.526	150.153	1.971.824	24.084.955
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.103.514	15.323.314	713.299	129.205	579.655	17.848.987
Valore di bilancio	3.717.725	162.899	942.227	20.948	1.392.169	6.235.968
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	30.180	6.588	55.370	8.413	376.962	477.510
Ammortamento dell'esercizio	92.150	88.941	233.880	6.318	664.632	1.085.920
Totale variazioni	(61.970)	(82.353)	(178.510)	2.095	(287.670)	(608.410)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.851.419	15.492.801	1.722.883	158.566	2.348.786	24.574.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.195.664	15.412.255	959.165	135.523	1.244.287	18.946.894

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	3.655.755	80.546	763.718	23.043	1.104.499	5.627.560

Immobilizzazioni finanziarie

Nel mese di dicembre 2016 a seguito di mandato dell'assemblea dei soci del 31/05/2016, l'amministratore unico ha perfezionando il trasferimento dell'intera partecipazione in Delta Web spa al socio CADF spa, ai sensi dell'art. 8 dello statuto. Le condizioni di trasferimento sono quelle definite dalla relazione di stima predisposta in data 30/05/2016 dal collegio sindacale di Delta Web spa su incarico congiunto dei soci, che ha stimato in € 825.000 il valore delle azioni oggetto di trasferimento.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate
Valore di inizio esercizio	
Costo	780.212
Valore di bilancio	780.212
Variazioni nell'esercizio	
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	(780.212)
Totale variazioni	(780.212)
Valore di fine esercizio	
Costo	0
Valore di bilancio	0

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze riguardano le rimanenze di gasolio al 31/12/2016. Trattandosi di materiale di consumo immediato, non esistono giacenze a lento rigiro od obsolete

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	1.048	1.048
Totale rimanenze	0	1.048	1.048

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Clienti

I crediti v/clienti sono relativi a conferitori di rifiuti in discarica per circa € 2.432 mila, alla gestione dei rifiuti presso gli impianti del polo Crispa eseguiti per AREA spa per € 2.320 mila, oltre a credito verso Marcopolo società che ha installato presso il polo Crispa un impianto per la captazione del biogas di discarica al fine di un suo riutilizzo attraverso cogenerazione e trasformazione in energia elettrica, per € 183 mila.

Tra i conferitori di rifiuti in discarica si segnalano i crediti verso i maggiori clienti che sono Herambiente per € 1.849 mila, CADF per € 210 mila, Zoffoli Metalli per € 105 mila, OldService per € 72 mila.

Si segnala, altresì, che Herambiente, CADF e AREA sono anche fornitori della società, con debiti, rispettivamente di € 555 mila, € 264 mila e € 854 mila che periodicamente si provvede a compensare.

Si segnala che i crediti v/clienti sono al netto di svalutazioni per € 109.600, (di cui € 24.406 contenuti entro il limite fiscalmente ammesso dello 0,5%) che coprono il 60% del credito verso Marcopolo che nel mese di dicembre ha chiesto al tribunale di essere ammessa al beneficio del concordato preventivo con continuità.

Crediti tributari

Tali crediti riguardano erario c/IVA per € 43.232 e crediti di imposta relativa al recupero dell'accisa gasolio per € 67.959, oltre a ritenute fiscali verso i dipendenti..

Crediti per imposte anticipate

Nel corso del presente esercizio si segnala la diminuzione di imposte anticipate relative all'utilizzo di parte della perdita fiscale trasferita in sede di scissione in relazione all'atto di adesione che la società scissa ha sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate e che ha comportato la diminuzione delle perdite fiscali trasferite per € 262.305, oltre all'utilizzo della perdita fiscale nel conto economico per € 145.989.

Si è, altresì, provveduto a rettificare l'importo delle imposte anticipate relative alla perdita fiscale rimasta dopo i suddetti utilizzi (€ 646.697) in relazione alla variazione dell'aliquota IRES dal 27,50% al 24%.

Si rilevano imposte anticipate per € 20.446 relative a crediti svalutati e non deducibili per € 85.192, oltre a considerare imposte anticipate per € 4.252 relative a incapienza dell'ACE per € 17.715.

Altri crediti

Nel progetto era previsto che le eventuali ed inevitabili differenze tra l'entità del patrimonio netto della beneficiaria risultante dalla scissione e l'entità del patrimonio netto alla data di effetto giuridico della scissione sarebbero stati regolamentate tra le parti senza addebito di interessi.

In sede di trasferimento del patrimonio per tali differenze di scissione era emerso un credito della beneficiaria AREA Impianti nei confronti della scissa AREA per € 935.087, che al 31 dicembre 2016 sono diventati € 5.084.

Si segnala inoltre un credito sempre nei confronti di AREA di € 14.981 riguardante i costi per la gestione della discarica esaurita di Caprile che ATERSIR ha riconosciuto all'interno della TARI 2016 e che AREA ha incassato dai cittadini.

I crediti esigibili oltre l'esercizio per € 828 riguardano il deposito cauzionale verso Enel Energia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	454.430	4.317.355	4.771.785
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	111.887	111.887
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	286.529	(106.625)	179.904
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	935.087	(913.203)	21.884
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.676.046	3.409.414	5.085.460

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide riflettono posizioni transitorie di liquidità e si riferiscono a disponibilità di cassa e di conti correnti bancari. In modo particolare si rileva che la liquidità presente al 31/12/2016 era influenzata dall'incasso della cessione delle azioni di Delta Web.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	742.475	742.475
Denaro e altri valori in cassa	0	359	359
Totale disponibilità liquide	0	742.834	742.835

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi riguardano prevalentemente gli importi delle polizze fidejussorie pagati per la gestione operativa e post-operativa degli impianti del polo Crispa.

Le variazioni dei ratei e risconti attivi devono ritenersi nella norma e perfettamente compatibili con la normale attività della società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	323.997	(106.877)	217.120
Totale ratei e risconti attivi	323.997	(106.877)	217.120

Composizione della voce ratei e risconti attivi	Valore
Polizze fidejussorie	€ 208.773
Assicurazioni	€ 5.160
Canoni di locazione	€ 45

Assistenza tecnica	€ 2.600
Carburanti	€ 136

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	4.463.280	-			4.463.280
Riserva legale	-	0			-
Altre riserve					
Totale altre riserve	0	0			0
Utili (perdite) portati a nuovo	(977.691)	-			(977.691)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-		44.153	44.153
Totale patrimonio netto	3.485.589	0		44.153	3.529.742

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.463.280	B, C	4.463.280
Altre riserve			
Totale altre riserve	0		-
Utili portati a nuovo	(977.691)		(977.691)
Totale	3.485.589		3.485.589

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo post mortem scariche esaurite

Durante gli esercizi precedenti, la società scissa AREA spa ha provveduto ad accantonare al fondo post-mortem scariche somme sulla base di perizie redatte da tecnici esperti del settore, periodicamente rinnovate, che tengono conto dei costi da sostenere sia per l'investimento di chiusura dei lotti esauriti, sia dell'attualizzazione dei costi di esercizio relativi agli anni di gestione dei lotti una volta esauriti.

A seguito della nuova AIA che prevede un unico impianto non più suddiviso in lotti, si è ritenuto opportuno aggiornare le perizie precedenti che, ora, sono riepilogate in un'unica perizia per tutto il polo Crispa predisposta nel 2014. Tale perizia tiene conto dei costi da sostenere sia per l'investimento di chiusura delle parti esaurite, sia dell'attualizzazione dei costi di esercizio relativi agli anni di gestione post-operativa.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.442.961	3.442.961
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.176.389	-
Utilizzo nell'esercizio	425.475	-
Totale variazioni	750.914	-

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	4.193.875	4.193.874

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	78.994
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.423
Altre variazioni	(647)
Totale variazioni	(647)
Valore di fine esercizio	81.770

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	972.305	(266.839)	705.466	329.522	375.944
Debiti verso fornitori	943.203	1.474.551	2.417.754	-	-
Debiti tributari	0	30.363	30.363	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	28.619	28.619	-	-
Altri debiti	14.939	599.800	614.739	-	-
Totale debiti	1.930.447	1.866.494	3.796.941	-	-

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono di € 329.522 esigibili entro l'esercizio ed € 375.944 esigibili oltre l'esercizio:

In sede di scissione sono stati trasferiti i mutui dal n. 1 al n. 3, contratti dalla società scissa con Cassa DD.PP, Banca Centro Emilia e Banco Popolare.

Il finanziamento n. 4 con MPS è stato aperto da AREA Impianti.

N.	Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	Valore residuo al 18/12/2015	Valore residuo al 31/12/2016	Variazioni
1	Costruzione Discarica 4° Lotto	€ 2.875.374	1999-2018	CASSA DD.PP.	4,85%	€ 624.485	€ 426.197	- €198.288
2	Acquisto vaglio rotante	€ 165.000	2014-2019	Banca Centro Emilia	Var.	€ 120.023	€ 88.049	- € 31.974
3	Costruzione discarica VI lotto II vasca	€ 300.000	2015-2018	Banco Popolare	Var.	€ 227.797	€ 153.574	- € 74.223
4	Acquisto automezzi	€ 46.000	2016-2020	Monte Paschi Siena	Var.	€ 0	€ 37.375	€ 37.375
	TOTALE	€ 3.340.374				€ 972.305	€ 705.195	-€ 267.110

Debiti esigibili oltre l'esercizio

N.	MUTUI	Con scadenza a un anno	Con scadenza da due a cinque anni	oltre	Totale
1	Costruzione Discarica 4° Lotto	€ 208.022	€ 218.175		€ 426.197
2	Acquisto vaglio rotante	€ 33.777	€ 54.272		€ 88.049
3	Costruzione discarica VI lotto II vasca	€ 75.952	€ 77.622		€ 153.574
4	Acquisto automezzi	€ 11.500	€ 25.875		€ 37.375
	TOTALE	€ 329.251	€ 375.944	€ 0	€ 705.195

Ratei e risconti passivi

La consistenza del 2015 è relativa alla quota del contributo per le opere edili del impianto di selezione rdm che segue la quota di ammortamento della stessa.

Le variazioni dei ratei e risconti passivi devono ritenersi nella norma e perfettamente compatibili con la normale attività della società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	5	5
Risconti passivi	78.515	(3.769)	74.746
Totale ratei e risconti passivi	78.515	(3.764)	74.751

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito si commentano le principali informazioni sulle voci di conto economico.

Come indicato, la società è la beneficiaria dell'operazione di scissione parziale proporzionale eseguita mediante assegnazione di parte del patrimonio di AREA spa con riduzione del capitale sociale della società scissa in favore della società di nuova costituzione.

Poiché la società è neo costituita si tratta del primo periodo di attività e non è stato possibile presentare i dati comparativi relativi all'analogo periodo precedente ed all'ultimo esercizio chiuso. Per quanto riguarda il conto economico, il riferimento è con i dati del conto economico pre-consuntivo 2016 predisposto dalla società.

	Conto economico preconsuntivo 2016	Conto economico consuntivo dal 18/12/15 al 31/12 /2016	Scostamenti consuntivo pre - consuntivo 2016
A) RICAVI			
PROVENTI TRATTAMENTO RIFIUTI	2.867.778	2.900.364	32.586
PROVENTI GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA	35.007	37.149	2.142
PROVENTI DA AREA	3.056.067	3.220.245	164.179
PROVENTI GESTIONE RIUTILIZZO RESIDUI	486.999	494.760	7.761
RICAVI E PROVENTI	79.054	117.441	38.387
ALTRI RICAVI E PROVENTI	456.840	513.214	56.374
PROVENTI FINANZIARI	134.365	134.381	16
RIMANENZE FINALI	10.000	1.048	-8.952
	7.126.110	7.418.602	292.492
B) COSTI			
RIMANENZE INIZIALI	0	0	0
COSTI GESTIONE DISCARICA	4.215.174	4.314.833	99.659
COSTI GESTIONE DISCARICHE ESAURITE	32.132	29.254	-2.878
COSTI GESTIONE AREA RIFIUTI RECUPERABILI	1.862.948	1.789.318	-73.630
COSTI GESTIONE STAZIONE SELEZIONE RIFIUTI	760.555	745.093	-15.462
SPESE GENERALI	176.107	214.426	38.319
ONERI FINANZIARI	38.151	39.450	1.299
ONERI DIVERSI	0	121.286	121.286
	7.085.067	7.253.660	168.594
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	41.043	164.942	123.899
Imposte e tasse (IRAP e IRPEG)	16.031	120.789	104.758
Utile netto di esercizio	25.012	44.153	19.140

Valore della produzione

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni riguardano essenzialmente le due macro attività eseguite dalla società:

- i conferimenti di rifiuti presso il polo Crispa per attività di smaltimento o recupero che complessivamente valgono circa € 3.574 mila;
- l'attività di gestione di rifiuti effettuata per AREA in base al rapporto convenzionale, per circa € 3.220 mila, oltre a € 37 mila per recupero RAEE.

Nel corso del presente esercizio si segnalano gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni relativi ai lavori in economia realizzati per l'implementazione dell'investimento relativo al VI lotto + LFM per circa € 323 mila e utili da Delta Web per € 90 mila, oltre alla plusvalenza da cessione della partecipazione per € 44 mila, indicati tra i proventi finanziari.

I contributi in conto esercizio di € 70 mila sono relativi al recupero dell'accisa sul gasolio per macchine operatrici.

Costi della produzione

Costi

I costi sono suddivisi per le diverse attività eseguite dalla società:

- la gestione della discarica (comprensiva anche dei costi in economia per la realizzazione del LFM) che tiene conto dell'ammortamento dell'impianto e dell'accantonamento per i costi di gestione post-mortem per circa € 4.315 mila;
- i costi per la gestione e il trattamento delle frazioni di rifiuti trasferite da AREA in base al rapporto convenzionale (comprensivi anche dei costi per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati) per circa € 1.789.
- i costi per la gestione dell'impianto di selezione RDM per il trattamento quasi esclusivo delle frazioni di multimateriale proveniente dalle raccolte a cassonetti di Comacchio per circa € 745 mila.

Tra gli oneri diversi si evidenziano le perdite su crediti (€ 11 mila) e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (€ 110 mila).

Si segnala che, come previsto dall'AIA, è stata approvata e sottoscritta la convenzione fra i comuni di Copparo, Jolanda di Savoia, Formignana e la società AREA SpA per l'attuazione degli interventi atti a mitigare/compensare gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione del completamento impiantistico del sito di Crispa di Jolanda di Savoia. In sede di scissione, tale convenzione è stata trasferita ad AREA Impianti.

L'importo onnicomprensivo di ogni onere, da riconoscere per l'anno 2016, per la realizzazione di opere o l'acquisto di forniture a favore di iniziative, approvate dai Comuni di Jolanda di Savoia, Copparo e Formignana, per l'assolvimento dei loro fini istituzionali è, quindi, di t. 48.809,690*€2,00 = € 97.619,38, da ripartire nel modo seguente:

Comune di Jolanda di Savoia 60% = € 58.571,63

Comune di Copparo 30% = € 29.285,81

Comune di Formignana 10% = € 9.761,94.

Gli allegati di dettaglio del conto economico, a cui si rimanda, indicano in maniera puntuale la suddivisione dei suddetti costi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti del periodo sono determinate sulla base della migliore stima del reddito imponibile in previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

In ottemperanza a quanto previsto nel principio contabile n. 25 elaborato dalla Commissione dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, sono stati riflessi gli effetti di imposte anticipate trasferite in sede di scissione determinate per perdite fiscali riportabili. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte determinato senza "interferenze" fiscali e l'imponibile fiscale.

Le imposte anticipate su differenze temporanee attive sono rilevate in quando è ragionevolmente certo il loro utilizzo nei prossimi esercizi e sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno.

Nel corso del presente esercizio si segnala la diminuzione di imposte anticipate relative all'utilizzo di parte della perdita fiscale trasferita in sede di scissione in relazione all'atto di adesione che la società scissa ha sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate e che ha comportato la diminuzione delle perdite fiscali trasferite per € 262.305, oltre all'utilizzo della perdita fiscale nel conto economico per € 145.989.

Si è, altresì, provveduto a rettificare l'importo delle imposte anticipate relative alla perdita fiscale rimasta dopo i suddetti utilizzi (€ 646.697) in relazione alla variazione dell'aliquota IRES dal 27,50% al 24%.

Si rilevano imposte anticipate per € 20.446 relative a crediti svalutati e non deducibili per € 85.192, oltre a considerare imposte anticipate per € 4.252 relative a incapienza dell'ACE per € 17.715.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	305.387
Differenze temporanee nette	(305.387)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(286.529)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	106.625
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(179.905)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Rettifica e utilizzo perdita fiscale	1.054.991	(408.294)	649.697	27,50%	177.842
Rettifica perdita fiscale per variazione aliquota dal 27,5% al 24%	0	(646.697)	(646.697)	3,50%	(22.634)
Svalutazione crediti	0	85.192	85.192	24,00%	20.446
Riportabilità ACE per reddito incapiente	0	17.715	17.715	24,00%	4.252

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	0		
di esercizi precedenti	646.697		
Totale perdite fiscali	646.697		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	646.697	24,00%	155.207

L'ammontare delle imposte anticipate è rivisto ogni anno, al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

5) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

6-BIS) EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano variazioni dei cambi valutari verificatesi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio in quanto la società non detiene crediti e/o debiti in valuta

6-TER) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

8) L'AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio.

9) L'IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE REALI PRESTATE

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

11) AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, NUMERO 15), DIVERSI DAI DIVIDENDI

I proventi da partecipazioni diversi dai dividendi riguardano la plusvalenza di cessione delle azioni di Delta Web spa per € 44.788.

13) L'IMPORTO E LA NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si rilevano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

15) IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Nel corso del presente esercizio il numero medio dei dipendenti è stato di 14 unità.

16) L'AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

L'assemblea dei soci ha approvato, per l'amministratore unico la corresponsione di un compenso di € 24.958,80 lordi annui onnicomprensivi, pari a quanto deliberato per il presidente di AREA spa. L'assemblea ha, inoltre, approvato, pari a quanto deliberato per AREA spa, il riconoscimento del rimborso spese e indennità chilometriche, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, co. 727 della L. 296/2006.

Per il collegio sindacale, l'assemblea dei soci, per i compiti affidati dal codice civile e dalle leggi in materia, anche per quanto riguarda il controllo contabile di cui agli artt. 2409-bis e seguenti del codice civile, ha stabilito i seguenti compensi:

Al presidente un compenso annuo onnicomprensivo di € 4.125,00 + € 2.507,14 = € 6.632,14;

Per ognuno dei componenti effettivi un compenso annuo onnicomprensivo di € 2.750,00 + € 1.671,43 = € 4.421,43.

Agli amministratori e ai sindaci non sono state concesse anticipazioni o crediti, né crediti rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, né sono stati assunti impegni per loro conto.

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni. Si segnala inoltre che non sono stati emessi titoli di debito o valori simili.

19) STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui al punto 19) dell'art. 2427 del Codice Civile.

19-BIS) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ

La società non ha ricevuto finanziamenti dai soci indicati alla voce debiti del passivo dello stato patrimoniale.

20) VALORE E TIPOLOGIA DEI BENI E DEI RAPPORTI GIURIDICI RIFERITI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE E CRITERI ADOTTATI PER L'IMPUTAZIONE DEGLI ELEMENTI COMUNI DI COSTO E DI RICAVO

La società non ha destinato, ai sensi dell'articolo della lettera a) primo comma dell'art. 2447-bis del Codice Civile, patrimoni destinati ad uno specifico affare.

21) DATI DI CUI ALL'ARTICOLO 2447-DECIES, OTTAVO COMMA DEL CODICE CIVILE RELATIVI AI PROVENTI ED AI BENI RIFERIBILI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non esistono proventi e/o beni riferibili, ai sensi dell'art. 2447-decies del Codice Civile, ad uno specifico affare.

22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non ci sono operazioni di locazione finanziaria in corso.

22-BIS) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate diverse da quelle della convenzione con AREA spa citata.

22-TER) NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

22-QUATER) LA NATURA E L'EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

22-SEXIES) IL NOME E LA SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO
La società non è sottoposta a consolidamento del bilancio.**ALTRE INFORMAZIONI**

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Situazione e movimentazione delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

In ottemperanza al disposto dell'art. 2435-bis, comma 7 del Codice Civile, si precisa che la società non possiede e non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote di cui all'art. 2428, 3° comma nn. 3 e 4 del Codice Civile.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, nè si è derogato ai criteri legali di valutazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.959	15.475

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Considerazioni finali

Il presente bilancio, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili tenute a norma di legge.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, l'Organo Amministrativo invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2016 che chiude con un utile di € 44.153 dopo avere stanziato imposte IRAP per € 14.164 e avere considerato riduzioni di imposte anticipate per € 106.625, proponendo ai soci di utilizzare l'utile netto di € 44.153 a riduzione delle perdite pregresse.

Copparo, lì 4 maggio 2017

L'Amministratore Unico
(Riccardo Finessi)